



Comune di Tombolo

“Concorso di progettazione per la riqualificazione dello spazio urbano e sistemazione della piazza di Tombolo”

BANDO DI CONCORSO

- **CAPO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO**
 - **Art. 1 - Tipo e titolo del Concorso**
 - **Art. 2 - Finalità del Concorso**
 - **Art. 3 - Oggetto del Concorso ed indirizzi**
 - **Art. 4 - Documentazione del Concorso**

- **CAPO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**
 - **Art. 5 - Condizioni di partecipazione**
 - **Art. 6 - Incompatibilità dei partecipanti**
 - **Art. 7 - Iscrizione al Concorso**
 - **Art. 8 – Modalità e consegna degli elaborati del Concorso**
 - **Art. 9 - Elaborati richiesti**
 - **Art. 10 - Quesiti e richiesta di chiarimenti**

- **CAPO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO**
 - **Art. 11 - Composizione della giuria**
 - **Art. 12 - Formazione del giudizio**
 - **Art. 13 - Lavori della giuria**
 - **Art. 14 - Esito del Concorso e premi**

- **CAPO IV - NORME FINALI**
 - **Art. 15 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti**
 - **Art. 16 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento**
 - **Art. 17 - Riepilogo scadenze con riferimento alla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale**

CAPO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 - Tipo e titolo del Concorso

Il Comune di Tombolo indice un Concorso di Progettazione dal titolo: *“Riqualificazione dello Spazio Urbano e sistemazione della Piazza di Tombolo”*. La partecipazione al Concorso è aperta in forma anonima agli architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi albi e che siano in possesso dei requisiti di cui all’art.5 del Bando. L’Ente banditore è il Comune di Tombolo (Pd) con sede in Via Vittorio Veneto,16, Tel. 049/5968322, Fax 049/5968098, e-mail: tecnico@comune.tombolo.pd.it, proprietario dell’area oggetto di Concorso così come individuata nella Tavola n.1 *“Aree oggetto del concorso di progettazione”*. La lingua del

Concorso è l'italiano. Responsabile del procedimento è l'Arch. Miriam Scaramuzza Capo Unità Settore Urbanistica del Comune di Tombolo.

Art. 2 - Finalità del Concorso

L'Amministrazione Comunale di Tombolo, dovendo procedere alla riqualificazione di alcuni spazi urbani, ha scelto di ricorrere alla procedura del Concorso di Progettazione per garantirsi l'opportunità di optare tra più proposte, consentendo il perseguimento dell'obiettivo della selezione del risultato più valido.

Art. 3 - Oggetto del Concorso ed indirizzi

Il Concorso ha per oggetto la riqualificazione dello spazio pubblico e la sistemazione della Piazza di Tombolo. I luoghi necessitano di una progettazione complessiva e dello studio urbanistico sia in termini di viabilità, e quindi di riorganizzazione del Traffico Urbano, che di una Riorganizzazione e Riqualificazione del Centro Urbano di Tombolo. Ai concorrenti si richiede quindi la riqualificazione di questo spazio per ricavare due luoghi di aggregazione e di valorizzazione del Centro Storico, la realizzazione di una Piazza Religiosa e di una Civica, quest'ultima caratterizzata da numerosi accessi carrai esistenti delle abitazioni e da attività commerciali che necessitano del maggior numero possibile di spazi destinati a parcheggio. L'Amministrazione è inoltre intenzionata a prevedere la viabilità di Via Municipio a senso unico verso Nord, nella quale realizzare una pista ciclabile od un marciapiede. Materiali, tipologie, forme dei nuovi inserimenti proposti di arredo urbano e di illuminazione, nonché composizione e configurazione del verde, dovranno tutti essere in accordo ambientale e architettonico con il particolare carattere storico e monumentale del luogo.

Si richiede ai concorrenti di valutare la possibilità di demolire le attuali recinzioni degli edifici situati ad Ovest della Piazza Religiosa in modo che gli stessi si affaccino direttamente sulla stessa, prevedendo anche eventuali procedure espropriative come da Tavola n. 1 "*Aree oggetto del concorso di progettazione*". Allo stesso modo si evidenzia che è intenzione dell'Amministrazione valutare lo spostamento del Monumento ai caduti (situato presso la Piazza Religiosa) in differente luogo del territorio comunale e lo spostamento del capitello dedicato alla "Madonna" in altro luogo del territorio comunale.

Al fine di valorizzare lo spazio antistante la Chiesa di S. Andrea si ritiene di valutare una soluzione progettuale per il Sagrato che escluda la collocazione di parcheggi in favore di un utilizzo pedonale.

L'importo progettuale dell'opera (somma a base d'appalto ed in Amministrazione) è stato previsto in € 750.000,00 , con il programma triennale delle opere pubbliche 2005-2007.

Art. 4 - Documentazione del Concorso

A tutti Coloro che intendono partecipare al Concorso verrà fornita la seguente documentazione su supporto informatico (CD ROM):

- Tavola n. 1 "*Aree oggetto del concorso di progettazione*";
- Tavola n. 2 "*Rilievo dell'area oggetto del Concorso di progettazione*" con relativa documentazione fotografica ;
- Relazione e Normativa del P.R.G. ZTO A;

CAPO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 5 - Condizioni di partecipazione

1. La partecipazione al Concorso è aperta agli architetti ed ingegneri regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai rispettivi registri professionali nei paesi di appartenenza e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di iscrizione al Concorso, fatte salve le incompatibilità di cui all'art.6 del Bando.
2. La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Possono partecipare al Concorso professionisti singoli o associati, anche mediante raggruppamenti temporanei, associazioni di professionisti, società di ingegneria. Ciascun partecipante non potrà aderire a più di un gruppo, pena l'esclusione delle formazioni coinvolte. Ad ogni effetto del presente Concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nel gruppo, a pena di esclusione dal Concorso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art.51 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999.
3. Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale "capogruppo" responsabile a rappresentarlo presso l'Ente banditore. La delega alla rappresentanza deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo, come previsto dal successivo art. 8.
4. Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno non essere laureati e/o iscritti agli albi di cui al primo comma del presente articolo purché il capogruppo, che rappresenterà il gruppo presso l'Ente banditore, sia un professionista iscritto all'albo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso consulente o collaboratore non può far parte a più di un gruppo.

Art. 6 - Incompatibilità dei partecipanti

Fatto salvo quanto espresso all'art.5, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti la giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. gli amministratori, i consiglieri dell'Ente banditore;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
4. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
5. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti, o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 8;
6. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con membri della giuria;
7. coloro che hanno partecipato alla organizzazione del Concorso, alla stesura e all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione di membri di giuria;
8. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al Concorso;
9. coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art.12 del D.leg.vo 17.03.1995 n.157 e successive integrazioni. Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 7 - Iscrizione al Concorso

Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 30° giorno dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto indipendentemente dal mezzo di inoltro. Le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse in carta semplice consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Tombolo od a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato all'indirizzo : **COMUNE DI TOMBOLO – Via Vittorio Veneto,16 – 35019 Tombolo (Padova)**, indicando nella busta la dizione: *“Concorso di Progettazione : Riqualificazione dello Spazio Urbano e sistemazione della Piazza di Tombolo“*. Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al Concorso.

Le domande di iscrizione al Concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, la ricevuta del versamento di Euro 75,00 (euro settantacinque/00) per il rimborso spese, per la documentazione del Concorso e l'esatto recapito per la ricezione della documentazione.

Il versamento è da effettuare sul **Conto Corrente Postale n. 12434353 , intestato al Comune di Tombolo, Servizio Tesoreria, – 35019 Tombolo (Padova)** specificando la causale: *“Concorso di Progettazione: Riqualificazione dello Spazio Urbano e sistemazione della Piazza di Tombolo”*. La quota di iscrizione non è restituibile.

L'Ente Banditore dovrà spedire la documentazione a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro 20 giorni dall'avvenuta iscrizione.

Art. 8 – Modalità e consegna degli elaborati del concorso

I progetti dovranno pervenire al protocollo comunale, con le modalità sotto specificate, entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 31 Ottobre 2005**, pena l'esclusione.

La partecipazione al Concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima.

I concorrenti presenteranno i propri elaborati di partecipazione in un plico anonimo chiuso e sigillato sui lembi di chiusura.

Tale plico indirizzato a:

**Comune di Tombolo
Settore Urbanistica, Segreteria del Concorso,
Via Vittorio Veneto , 16 - 35019 - Tombolo (Padova)**

non dovrà riportare intestazioni o timbri o altre diciture esterne che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, ma la sola scritta: *“Concorso di Progettazione: Riqualificazione dello Spazio Urbano e sistemazione della piazza di Tombolo”*. I plichi possono essere presentati a mano o inviati tramite posta, posta celere o corriere. Al momento del ricevimento un addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro d'arrivo dell'Ufficio Protocollo. I plichi inviati via posta dovranno pervenire al massimo 7 giorni dopo l'avvenuta spedizione che non dovrà superare la data di scadenza del concorso. Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

I plichi non potranno essere presi in carico dall'Ufficio Protocollo se riporteranno all'esterno indirizzi o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte due buste con le seguenti intestazioni:

Busta A Proposta Progettuale.(vedi art. 9)

Busta B Documentazione Amministrativa.

Tali buste chiuse e sigillate, non dovranno riportare alcuna intestazione o timbro o altra dicitura che consenta l'individuazione del soggetto partecipante.

Il contenuto della busta B è la documentazione amministrativa da redarre in carta semplice, su fogli distinti, che dovrà riportare:

1. nome, cognome, titolo professionale del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativa firma;
2. nome, cognome, qualifica e natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
3. certificato, o autocertificazione, di iscrizione all'albo professionale del capogruppo;
4. delega al capogruppo responsabile, di cui all'art. 5, firmata dagli altri componenti del gruppo;
5. dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.6, o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
6. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
7. dichiarazione di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando;
8. autorizzazione ad esporre ed eventualmente pubblicare il progetto al pubblico dopo la valutazione della giuria, a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
9. autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n.129 del 27.01.1992, per professionisti provenienti da paesi U.E., se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini professionali;
10. copia del documento d'identità di ciascun sottoscritto ed indicazione di un indirizzo di posta elettronica.

Art. 9 - Elaborati richiesti

Gli elaborati di progetto saranno presentati in duplice copia, una copia piegata nel formato A4 ed una copia in tubo arrotolata. Essi comprenderanno:

1. una relazione tecnico-economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione della soluzione progettuale e la stima economica di massima; tale relazione, da presentare in duplice copia, può pure contenere scritti ed elaborati grafici, a scelta dei concorrenti, in formato A4 nel solo recto, in numero non superiore a 5 (cinque) cartelle dattiloscritte complessive;

2. le tavole di progetto contenenti:

- planimetria generale dell'intervento, scala 1:1000 e 1:500 (in un'unica tavola formato A0);
- piante, sezioni e profili, scala 1:200 – 1:500 (in due tavole formato A0);
- assonometrie, prospettive e quanto sia ritenuto opportuno per la comprensione del progetto (una tavola formato A0).

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi.

Art. 10 - Quesiti e richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti sul Concorso dovranno pervenire in forma scritta a mezzo fax all'indirizzo della Segreteria del Concorso e dovranno pervenire **entro il 06 Agosto 2005**. L'Ente banditore trasmetterà a tutti i concorrenti una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte **entro il 20 Agosto 2005** a mezzo raccomandata, fax od e-mail.

CAPO III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 11 - Composizione della giuria

La giuria è costituita da cinque persone con diritto di voto.

La giuria è composta da membri effettivi e da membri supplenti. Saranno nominati membri supplenti in rappresentanza di ciascun componente della giuria.

Sono membri effettivi:

1. Prof. Arch. Franco Purini, quale membro della giuria nominato dall'Amministrazione Comunale che svolge funzioni di Presidente;
2. Dott. Arch. Miriam Scaramuzza, capo Unità del Settore Urbanistica del Comune di Tombolo in qualità di Responsabile della Segreteria del Concorso;
3. Dott. Arch. Roberto Lanaro quale membro della giuria nominato dall'ordine degli architetti di Padova;
4. Dott. Ing. Giorgio Simioni quale membro della giuria nominato dall'ordine degli Ingegneri di Padova;
5. il Sindaco – Franco Zorzo.

Sono membri supplenti:

1. Dott. Arch. Silvano De Nardi, quale Presidente della giuria nominato dall'Amministrazione Comunale;
2. Geom. Bruno Nostran quale membro della giuria nominato dall'Amministrazione Comunale e Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Tombolo;
3. Dott. Arch. Enrico Novello quale membro della giuria nominato dall'ordine degli architetti di Padova;
4. Dott. Ing. Albino Zonta quale membro della giuria nominato dall'ordine degli Ingegneri di Padova;
5. Il Vice Sindaco Geom. Vincenzo Bacchin.

I giurati aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale implicitamente devono intendersi accettati i contenuti del bando.

Funge da segretario senza diritto di voto persona nominata dal Comune di Tombolo. Le riunioni della giuria sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo è assente, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, viene sostituito dal suo corrispondente membro supplente in forma definitiva. Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza. I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Art. 12 - Formazione del giudizio

Per quanto riguarda il giudizio della Commissione giudicatrice, verranno presi in considerazione gli elementi di valutazione sotto riportati, con a fianco indicato il peso attribuito:

- | | |
|---|--------------|
| - la qualità delle scelte architettoniche adottate | punteggio 25 |
| - l'integrazione progettuale al contesto | punteggio 15 |
| - le caratteristiche e composizione degli elementi di progetto e dei materiali adottati | punteggio 5 |
| - le caratteristiche funzionali | punteggio 15 |
| - la fattibilità delle opere proposte | punteggio 15 |
| - il soddisfacimento degli obiettivi programmatici | punteggio 25 |

Totale 100

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali sulla base del criterio fondato sulla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, così come previsto dall'art.61 del Regolamento 554/99.

Art. 13 - Lavori della giuria

1. La Giuria verrà convocata **entro il 15° giorno** successivo alla consegna degli elaborati di concorso. La giuria, coordinata dal responsabile della segreteria del Concorso, predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

2. La Giuria potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 13, purchè non contraddittori con questi.

3. I lavori della giuria, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

4. Formata la graduatoria si procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione di un concorrente, in conseguenza di tale verifica, gli subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

5. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art. 14 - Esito del Concorso e premi

1. La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere tre premiati e tre segnalati. Ai progetti vincitori e segnalati sono attribuiti i seguenti premi così distribuiti:

1 premio Euro : 5.000,00

2 premio Euro : 2.500,00

3 premio Euro : 1.500,00

1 segnalato Euro : 1.000,00

2 segnalato Euro : 1.000,00

3 segnalato Euro : 1.000,00

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio. Con il pagamento del premio al vincitore il Comune acquisterà la proprietà del progetto. L'importo del premio verrà decurtato dalla parcella dell'incarico di Progettazione qualora venisse affidato al vincitore del Concorso. I premi s'intendono al lordo di contributo C.N.P.A.I.A. e dell'I.V.A.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 59 del DPR 554/1999 al vincitore del concorso, qualora in possesso di comprovata esperienza, diretta o a mezzo di associati e/o dipendenti, nel campo della progettazione architettonica, potranno essere affidati a trattativa privata i successivi livelli di progettazione che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo stralcio funzionale. In tal caso il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo verrà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Tombolo, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione mentre i corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe vigenti.

CAPO IV - NORME FINALI

Art. 15 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

L'Ente banditore, previo consenso da parte degli stessi progettisti, ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni riguardante la tutela dei dati personali, esporrà i progetti presentati e provvederà alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Tutti gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati e segnalati, che diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, potranno essere ritirati dai concorrenti dopo la mostra.

Art. 16 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

La partecipazione al presente Concorso implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando e non sono derogabili dalla giuria e dall'Ente banditore.

Art. 17 – Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali

Il Comune di Tombolo informa che il trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" avverrà secondo gli scopi e le finalità del Bando.

Il Comune di Tombolo informa i partecipanti che "titolare" del trattamento è il Comune di Tombolo con sede a Tombolo in Via V. Veneto, 16 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Bando, "Responsabile" del suddetto trattamento è l'Arch. Miriam Scaramuzza - Responsabile dei Servizi Tecnico Territoriali e per ciò che riguarda i premi è il Dott. Ersilio Reffo – Responsabile dei Servizi Finanziari.

Art. 18 - Riepilogo scadenze con riferimento alla data di pubblicazione sul BUR

- iscrizione entro le **ore 13.00 del 30° giorno dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ossia entro l'8 Luglio 2005**
- invio documentazione da parte dell'Ente Banditore **entro 20 giorni dall'avvenuta iscrizione** ossia entro il 28 Luglio 2005
- richiesta chiarimenti entro il **06 Agosto 2005**
- invio delle risposte entro il **20 Agosto 2005**
- consegna elaborati **entro le ore 13.00 del 31 Ottobre 2005**
- conclusione lavori Giuria **entro il 30 Novembre 2005.**

Nel caso in cui una data di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Il Responsabile dei Servizi Tecnico Territoriali
Arch. Miriam Scaramuzza